Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA ECONOMICA E COMPETITIVITÀ TERRITORIALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02 (GEOG-01/B)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
M-GGR/02

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

Franco Salvatori

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso prenderà in considerazione i concetti fondamentali della Geografia economica. In particolare, esaminate le connessioni dei già menzionati concetti in termini di attività economica, si darà risalto all'esame delle processualità scalari e dell'incidenza di quella globale nell'attuale organizzazione dell'economia. L'esame dei soggetti, delle formazioni, dei processi di competizione verrà completato in chiave di geopolitica economica da un approfondimento dei relativi momenti di governo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze avanzate relative alle dinamiche geografico-economiche. Più nello specifico avrà maturato adeguate conoscenze dello sviluppo e dei temi di interesse della Geografia economica, oltre che delle metodologie di indagine e dell'interazione con le altre scienze sociali, con specifico riguardo all'economia e alle relaziono internazionali. Sarà, quindi, in grado di comprendere i fenomeni economici in prospettiva spaziale, secondo i metodi propri della Geografia economica e intenderne i risvolti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite e delle capacità maturate in termini di comprensione dei fenomeni economici in prospettiva spaziale, avrà maturato la capacità di utilizzare metodologie di indagine, linguaggio appropriato e strumenti di lavoro propri della disciplina e sarà in grado di comprendere autonomamente specifici problemi di elevata complessità ai quali potrà cercare di dare autonome risposte.

Autonomia di giudizio

Al termine del modulo, lo studente che avrà maturato conoscenze e competenze adeguate relativamente ai temi e alle questioni fondamentali della Geografia economica, sarà in grado di formulare giudizi autonomi che gli permetteranno un livello elevato di lettura critica, in prospettiva spaziale, dei fenomeni considerati dalla disciplina. Tale autonomia di giudizio sarà verificata durante gli esami di profitto e le prove valutative in itinere.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni specifiche della Geografia economica, quanto e soprattutto le metodologie di indagine e delle buone pratiche proposte dalla disciplina. Una particolare attenzione verrà riservata al metodo di studio, fattore fondamentale di un apprendimento genuino, che garantisca la comprensione, l’autonomia di giudizio e le abilità comunicative dei temi trattati dalla Geografia economica. Ciò comporta che, alla fine del corso, lo studente avrà avuto modo di elaborare una propria metodologia di apprendimento attraverso il coinvolgimento attivo dello studente stesso durante il corso. L’elaborazione di una propria metodologia di apprendimento rende lo studente autonomo nello studio delle varie tematiche affrontate dalla disciplina. L’acquisizione della capacità di apprendere verrà verificata durante le prove in itinere e l’esame di profitto.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - Geografia ed economia

2 - Geografia ed economia: i fondamenti

3 - Ambiente ed economia

4 - Paesaggio ed economia

5 - La regione economica

6 - Territorio ed economia

7 - Lo spazio economico

8 - La scala e i processi economici

9 - Luogo ed attività economica

10 - Dal luogo al globo

11 - La globalizzazione dei fattori produttivi natura: il suolo

12 - La globalizzazione dei fattori produttivi natura: il sottosuolo e il mare

13 - La globalizzazione dei fattori produttivi: il lavoro

14 - La globalizzazione dei fattori produttivi: il capitale

15 - La globalizzazione dei fattori produttivi: l’impresa

16 - L’economia globale e la divisione internazionale del lavoro

17 - Il commercio internazionale

18 - Innovazione e territorio

19 - La redistribuzione della forza lavoro

20 - Fattori localizzativi e impresa

21 - Nuovi fattori localizzativi

22 - Reti territoriali

23 - Internazionalizzazione e globalizzazione

24 - Competizione dei sistemi territoriali

25 - L’urbanizzazione globale

26 - Inclusioni e divaricazioni territoriali

27 - Gli spazi degli addensamenti

28 - Gli spazi delle rarefazioni

29 - Gli spazi delle nuove povertà

30 - Il governo dei processi economico-territoriali

31 - Spazio e ordinamenti politici

32 - Spazi e ordinamenti sociali

33 - Spazio e finanza

34 - Geopolitica e geoeconomia

35 - Geopolitica economica

36 - Verso una economia post globale?

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a una web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.